

Gruppo assembleare

**Tesei Presidente -
Umbria Civica**

Il Presidente

Nilo Arcudi

MOZIONE

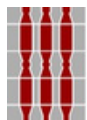
Oggetto: Richiesta di presentazione di una nuova manovra fiscale regionale 2025 alla luce della relazione della Corte dei Conti sul rendiconto generale

PREMESSO CHE:

- In data 12 luglio 2025 la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria – ha depositato la relazione di parifica al rendiconto generale 2024 della Regione Umbria;
- La relazione contraddice la narrazione della Giunta circa uno “scostamento” di 243 milioni nella sanità, rilevando invece un disavanzo reale pari a 34,205 milioni di euro;
- La Corte ha evidenziato che lo scostamento apparente era frutto di un’analisi che non comprendeva i risultati positivi della Gestione Sanitaria Accentrata;

CONSIDERATO CHE:

- Esistevano strumenti ordinari di copertura (come payback e premialità) già disponibili al momento dell’approvazione della manovra, e la Regione ne era a conoscenza;
- Nonostante ciò, la Giunta ha comunque approvato una manovra fiscale gravosa, comportando un carico di 184 milioni di euro su cittadini e imprese, con l’aumento dell’addizionale IRPEF e dell’IRAP;
- La Corte ha altresì segnalato criticità nella consulenza affidata a KPMG, in termini di procedure, tempistiche e riservatezza dei dati acquisiti;



Gruppo assembleare

**Tesei Presidente -
Umbria Civica**

Il Presidente

Nilo Arcudi

RILEVATO CHE:

- La manovra fiscale 2025 si basa su dati che la Corte ha qualificato come incongruenti e non tecnicamente fondati;
- L'utilizzo improprio della cifra di 243 milioni ha distorto il dibattito pubblico, generando ingiustificato allarme e compromettendo la fiducia nelle istituzioni;
- È imprescindibile ristabilire trasparenza, veridicità e responsabilità nella gestione dei conti pubblici e nella comunicazione verso cittadinanza e Consiglio;

ATTESO CHE:

- La manovra è stata approvata tramite la Legge regionale 11 aprile 2025, n. 2, recante "Disposizioni in materia di tributi regionali", che introduce le maggiorazioni sull'addizionale IRPEF e sull'IRAP;

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE A:

1. Presentare con urgenza una nuova manovra correttiva, volta a modificare la Legge regionale n. 2/2025, azzerando gli aumenti dell'addizionale IRPEF e dell'IRAP previsti, al fine di ripristinare condizioni fiscali più eque per cittadini e imprese umbre;
2. Riferire tempestivamente al Consiglio regionale sulle misure che intende adottare per ristabilire la fiducia nelle istituzioni, alla luce delle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti e della consulenza affidata a KPMG;
3. Avviare una revisione complessiva delle procedure di affidamento di consulenze esterne, garantendo trasparenza, efficacia ed economicità nell'azione amministrativa.